



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA MAGISTRALE IN
BIODIVERSITA' ED EVOLUZIONE BIOLOGICA (Classe LM-6 R)
Immatricolati nell'anno accademico 2025/2026

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	LM-6 R Biologia
Titolo rilasciato:	Dottore Magistrale
Durata del corso di studi:	2 anni
Crediti richiesti per l'accesso:	180
Cfu da acquisire totali:	120
Annualità attivate:	1°
Modalità accesso:	Libero con valutazione dei requisiti di accesso
Codice corso di studi:	FBF

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof.ssa Isabella Dalle Donne

Coordinatore Corso di Laurea

Prof.ssa Sara Epis sara.epis@unimi.it

Docenti tutor

Tutor per l'orientamento: Marta Valenza e Nicola Manfrini (orientamento in ingresso), Federica Marini (orientamento in uscita)

Tutor per la mobilità internazionale e l'Erasmus: Cristina Bonza

Tutor per i piani di studio: Sara Epis, Francesco Bonasoro, Gianalberto Losapio, Camilla Della Torre

Tutor per stage e tirocini: Sara Epis, Camilla Della Torre

Tutor per tesi di laurea: Sara Epis, Claudio Bandi

Tutor per trasferimenti: Claudio Bandi, Paolo Gabrieli

Tutor per ammissioni lauree magistrali: Sara Epis, Claudio Bandi, Andrea Binelli, Luca Gianfranceschi, Carlo Polidori

Tutor per riconoscimento crediti: Sara Epis

Sito web del corso di laurea

<http://bioevo.cdl.unimi.it/it>

Email per informazioni sull'ammissione

Email: bioevo@unimi.it

Immatricolazioni ed ammissioni

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi/iscriversi-un-corso-magistrale>

Information Center: per matricole

Via Celoria, 26 - Milano (piano terra, torre C) <https://informastudenti.unimi.it/>

Presidenza e Ufficio Didattica

Via Celoria, 26 - Milano (piano terra, torre C) <https://informastudenti.unimi.it/>

Referente per disabilità e DSA (CDD):

Prof.ssa Diletta Dolfini Email: diletta.dolfini@unimi.it

Segreteria Studenti

Via Celoria, 18 - Milano Tel. 0250325032 <https://www.unimi.it/it/node/360> <https://www.unimi.it/it/node/359>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica ha come obiettivo quello di formare laureate e laureati specialisti nel campo della biologia organismica e mira alla conoscenza dell'organismo nella sua integrità, complessità e

contesto evolutivo. Gli obiettivi culturali prevedono oltre l'approfondimento della formazione biologica di base e delle sue applicazioni anche all'ottenimento di una solida preparazione degli studenti a livello genomico, cellulare, organismico e ecosistemico. Le tematiche centrali della biodiversità, animale e vegetale, e dell'evoluzione vengono presentate con specifico riferimento agli adattamenti funzionali, ai processi riproduttivi e dello sviluppo, agli aspetti comportamentali, alle interazioni tra organismi ed ambiente e alle moderne problematiche della biologia evuzionistica. Il percorso didattico è in grado di fornire conoscenze multidisciplinari e interdisciplinari e prevede l'acquisizione di una approfondita conoscenza delle metodologie più innovative della ricerca sperimentale in laboratorio ed in campo nonché nelle analisi biomolecolari, biostatistiche e bioinformatiche. La Laurea Magistrale in Biodiversità ed Evoluzione Biologica offre una preparazione avanzata, concreta e professionale nell'ambito della biodiversità e sviluppa capacità di applicare tali conoscenze alla salvaguardia, alla conservazione dell'ambiente e del patrimonio biologico, anche attraverso conoscenze di diritto ambientale. Per questa ragione il percorso formativo si impernia soprattutto sulle discipline del settore biodiversità e ambiente, che risultano quelle rappresentative su cui si fonda il monte-crediti differenziativo rispetto agli altri corsi di laurea magistrale della Classe LM-6 previsti nell'Ateneo. Attraverso lezioni frontali e attività pratiche in campo (visite guidate, campionamenti, esercitazioni) nonché esperienze in laboratorio, le laureate e i laureati apprendono le teorie alla base dell'evoluzione biologica, le tematiche centrali della biodiversità, di analisi biostatistica e bioinformatica, in riferimento agli adattamenti strutturali e funzionali degli organismi, alle interazioni tra organismi ed ambiente, tutte attività propedeutiche e indispensabili per la pianificazione di analisi di monitoraggio della biodiversità a vari livelli di complessità e di analisi sulla conservazione e gestione degli ecosistemi e delle loro componenti. Le laureate e i laureati magistrali acquisiranno quindi padronanza del metodo scientifico di indagine e capacità di lavorare in autonomia, anche assumendo ruoli di responsabilità e di coordinamento, portando un contributo indispensabile in tutti gli ambiti occupazionali (ricerca scientifica, conservazione e tutela degli organismi e dell'ambiente, monitoraggio ambientale, editoria e divulgazione scientifica) presso aziende, in enti pubblici e privati, fondazioni, società di servizi. Più in generale, le laureate e i laureati potranno trovare occupazione in tutti gli ambiti in cui siano richiesti una corretta ed approfondita conoscenza degli organismi animali e vegetali, in termini di adattamenti e di fenomeni biologici a livello di organismo, e una solida preparazione per garantire la tutela della biodiversità e la corretta gestione ed utilizzo degli organismi viventi. La laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica rappresenta altresì la base culturale adeguata per un eventuale proseguimento della formazione avanzata con il Dottorato di Ricerca.

Risultati di apprendimento attesi

Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione Europea, i risultati di apprendimento attesi, sviluppati dai laureati nel Corso di Laurea Magistrale, rispondono agli specifici requisiti individuati secondo il sistema dei Descrittori di Dublino:

- Conoscenza e capacità di comprensione, in termini di: acquisizione di competenze culturali integrate nell'ambito della biodiversità dell'ambiente e relativi settori applicativi; preparazione scientifica avanzata a livello di biologia organismica, con particolare riferimento ad aspetti morfo-funzionali, aspetti ecologici, aspetti evolutivi; capacità di rielaborazione critica delle conoscenze.
- Approfondite competenze applicative multidisciplinari per l'analisi biologica, di tipo metodologico, tecnologico e strumentale, con riferimento alla padronanza di: metodologia strumentale, strumenti analitici, tecniche di acquisizione ed analisi dei dati, strumenti matematici ed informatici di supporto, metodo scientifico di indagine.
- Acquisizione di consapevole autonomia di giudizio con riferimento a: responsabilità e gestione di progetti, di strutture e di personale, individuazione di nuove prospettive e strategie innovative di sviluppo, valutazione, interpretazione e rielaborazione di dati di letteratura, deontologia professionale, approccio critico e responsabile alle problematiche bioetiche.
- Acquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e per la gestione dell'informazione con riferimento a capacità di comunicare in forma fluente in una lingua straniera dell'UE utilizzando il lessico disciplinare, elaborare e presentare progetti di ricerca, organizzare e guidare gruppi di ricerca, illustrare i risultati della ricerca.
- Acquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo e l'approfondimento continuo delle competenze, con riferimento a consultazione di banche dati specialistiche, apprendimento di tecnologie innovative, strumenti conoscitivi avanzati per l'aggiornamento continuo delle conoscenze.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Biologo

Il laureato magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica svolge funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti professionali in cui sia richiesta una conoscenza completa degli organismi, in termini di adattamenti e di fenomeni biologici, e delle loro interazioni reciproche e con l'ambiente: funzione manageriale o di consulenza in progetti di gestione e in indagini di impatto ambientale; responsabile delle risorse naturali e progetti di conservazione e studio della biodiversità; attività di ricerca di base e applicata in laboratori universitari, in altri enti di ricerca pubblici o privati, e nell'industria; attività di promozione e sviluppo di metodologie scientifiche; funzioni di responsabilità in enti pubblici o privati preposti alla salvaguardia e gestione ambientale, in laboratori di ricerca biologica, in industrie biotecnologiche e alimentari e in tutti gli ambiti professionali in cui sia richiesto un approccio multidisciplinare a problematiche biologiche; attività di editoria e di divulgazione scientifica.

In base al DPR 328/01 i laureati potranno sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A). Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è possibile acquisire ulteriori conoscenze tramite accesso a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello, previo superamento delle relative prove concorsuali.

Il laureato in Biodiversità ed evoluzione biologica possiede una specifica e moderna preparazione culturale nel campo della biologia organismica e un'approfondita conoscenza dell'organismo nella sua integrità, complessità e contesto evolutivo. L'ampia e variegata competenza acquisita con riguardo alla salvaguardia del patrimonio biologico gli conferisce una

specifica preparazione per attività professionali e di progetto in ambiti correlati con le discipline biologiche nei settori dell'industria e della pubblica amministrazione con particolare riferimento a: comprensione dei fenomeni biologici a tutti i livelli e diffusione/divulgazione di tali conoscenze; analisi e interpretazione dei processi biologici; utilizzo consapevole delle risorse biotiche e loro incremento; applicazioni biologiche a largo spettro in campo ambientale e dei beni culturali; ricerca e sviluppo in biotecnologia e biomedicina; divulgazione e consulenza scientifica: capacità di comunicare in modo efficace le scoperte scientifiche, collaborando con istituzioni e aziende per promuovere una maggiore consapevolezza ambientale e biologica, e di fornire consulenza in ambito normativo, industriale e didattico.

Sbocchi occupazionali:

- Laboratori pubblici e privati di analisi biologiche, protezione ambientale, biotecnologie in campo zootecnico, florovivistico;
- Università ed Enti di Ricerca pubblici e privati;
- Istituzioni preposte alla tutela dei beni culturali, parchi, musei scientifici, orti botanici, enti di monitoraggio biologico e di impatto ambientale;
- nel campo della comunicazione, divulgazione e informazione scientifica, editoria scientifica in ambito biologico-naturalistico;
- libera professione in attività di consulenza.

Zoologo

Il laureato magistrale svolge funzioni di elevata responsabilità in tutti gli ambiti professionali in cui sia richiesta una conoscenza completa degli organismi animali, in termini di adattamenti e di fenomeni biologici, e delle loro interazioni reciproche e con l'ambiente. In base al DPR 328/01 i laureati potranno sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A). Potranno inoltre accedere a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello.

Il laureato in Biodiversità ed Evoluzione Biologica possiede una preparazione culturale avanzata e aggiornata nel campo della biologia organismica, sviluppando una conoscenza approfondita dell'organismo nella sua interezza, complessità e contesto evolutivo. Questa preparazione consente di operare in diversi ambiti professionali e progettuali, particolarmente nei settori industriali e della pubblica amministrazione legati alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio biologico. Di seguito, le principali competenze associate a questa funzione: Conoscenza avanzata dell'organismo e delle dinamiche evolutive; Competenze nella conservazione e gestione della biodiversità;

Capacità di ricerca e analisi scientifica: padronanza delle metodologie scientifiche di indagine, raccolta dati, e utilizzo di strumenti di laboratorio e bioinformatica per analisi avanzate nel campo delle scienze biologiche; Competenze normative e gestionali: conoscenza delle leggi e regolamenti in ambito ambientale e delle normative di tutela della biodiversità.

Sbocchi occupazionali:

- Laboratori analisi, controllo qualità, protezione ambientale;
- in qualità di libero professionista o dipendente in ambienti di lavoro pubblici e privati, dove si debbano classificare, gestire e utilizzare organismi animali e loro costituenti che richiedono conoscenze nei vari settori della biologia animale;
- Università ed Enti di Ricerca;
- Istituzioni preposte alla tutela dei parchi, aree protette e musei scientifici con funzioni organizzative e di gestione nel campo della comunicazione, diffusione e informazione scientifica, editoria scientifica di ambito biologico-naturalistico.

Botanico

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale svolge funzioni di alta responsabilità in enti pubblici o privati e in tutti gli ambiti professionali in cui sia richiesta una conoscenza completa degli organismi vegetali. In base al DPR 328/01 i laureati potranno sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A). Potranno inoltre accedere a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello.

Il laureato con specializzazione in Botanica possiede una solida preparazione teorica e pratica nei settori della biologia vegetale, dell'ecologia e della conservazione delle piante. Questa competenza lo rende qualificato per ruoli tecnici e professionali in ambiti legati all'ambiente, all'agricoltura e alla ricerca scientifica. Di seguito le principali competenze associate alla funzione di botanico: Conoscenza approfondita della morfologia e fisiologia delle piante: capacità di identificare le specie vegetali e di analizzare i processi fisiologici fondamentali per la comprensione e gestione degli ecosistemi vegetali; Competenze in ecologia e conservazione delle specie vegetali; Conoscenza delle normative ambientali e delle pratiche di gestione sostenibile: comprensione delle regolamentazioni nazionali e internazionali per la tutela della biodiversità e le buone pratiche di gestione sostenibile delle risorse naturali.

Sbocchi occupazionali:

- Laboratori analisi, controllo qualità, di protezione ambientale, biotecnologie in campo agroalimentare, florovivistico;
- settori industriali della produzione di piante di interesse alimentare, di biofertilizzanti, settori della produzione in pianta di molecole di origine vegetale di interesse alimentare, industriale e farmaceutico;
- in qualità di libero professionista o dipendente in ambienti di lavoro che richiedono conoscenze nel campo della biologia vegetale;
- Università ed Enti di Ricerca
- con funzioni organizzative e di gestione in istituzioni preposte alla tutela di parchi, orti botanici, enti di controllo ambientale, fitosanitario e per la protezione delle piante;
- nel campo della comunicazione, diffusione e informazione scientifica, editoria scientifica di ambito biologico-naturalistico.

Ecologo

Il laureato magistrale svolge funzioni di alta responsabilità in enti pubblici o privati e in tutti gli ambiti professionali in cui sia richiesta una conoscenza completa della biologia degli organismi animali e vegetali con particolare riferimento agli aspetti ecologico-ambientali ed allo studio dei fattori ambientali e antropici che ne influenzano la sopravvivenza.

In base al DPR 328/01 i laureati potranno sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A). Potranno inoltre accedere a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello.

Il laureato con specializzazione in Ecologia possiede una preparazione specifica e moderna in ambito ambientale, acquisendo una comprensione profonda degli ecosistemi e delle interazioni tra organismi e ambiente. Le competenze associate alla funzione di ecologo rendono questa figura qualificata per operare in settori della ricerca, della gestione ambientale e della conservazione della biodiversità.

Di seguito, le principali competenze: Conoscenza approfondita degli ecosistemi e delle loro dinamiche; Competenze nella gestione e conservazione della biodiversità: abilità di sviluppare strategie di conservazione per specie e habitat minacciati, effettuare valutazioni di impatto ambientale e pianificare interventi di recupero e gestione sostenibile degli ecosistemi; Esperienza nella ricerca sul campo e nelle tecniche di monitoraggio ambientale; Capacità di valutare e mitigare i rischi ambientali; Conoscenza delle normative ambientali.

Sbocchi occupazionali:

- Laboratori analisi, controllo qualità, di protezione ambientale;
- in qualità di libero professionista o dipendente in ambienti di lavoro impegnati nella gestione del rapporto fra sviluppo e qualità dell'ambiente; della valutazione di impatto ambientale, della elaborazione di progetti per la conservazione e per il ripristino dell'ambiente e della biodiversità;
- Università ed Enti di Ricerca;
- istituzioni preposte alla gestione di parchi, musei scientifici, orti botanici;
- manager ambientale in zone protette e da recuperare, valutatore d'impatto;
- nel campo della comunicazione, diffusione e informazione scientifica, editoria scientifica in ambito biologico-naturalistico.

Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche

Il laureato magistrale svolge funzioni di alta responsabilità in tutti gli ambiti professionali in cui sia richiesto lo sviluppo di ricerche su concetti e teorie della biologia evolutivista, della biodiversità ed in campo ambientale: collabora con i docenti universitari e li coadiuva nella progettazione e nella realizzazione delle attività didattiche e curricolari; segue le attività di studio degli studenti; progetta e conduce in ambito accademico ricerche teoriche e sperimentali finalizzate ad ampliare e ad innovare la conoscenza scientifica o la sua applicazione in ambito produttivo; garantisce il funzionamento dei laboratori e delle attrezzature scientifiche; definisce e applica protocolli scientifici nelle sperimentazioni di laboratorio e nelle attività di ricerca.

In base al DPR 328/01 i laureati potranno sostenere l'esame di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A). Potranno inoltre accedere a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e Master di II livello.

Il laureato possiede una preparazione approfondita nei vari ambiti della biologia e delle scienze della vita e svolge un ruolo chiave nella ricerca scientifica, nello sviluppo tecnologico e nell'applicazione pratica delle conoscenze biologiche. Le competenze specifiche comprendono: progettazione e conduzione di esperimenti scientifici; conoscenza delle normative di sicurezza e ambientali; capacità di risolvere problemi scientifici complessi, sviluppando soluzioni innovative e creative per avanzare la ricerca e affrontare sfide pratiche in biotecnologia, farmaceutica, agroalimentare e ambiente.

Sbocchi occupazionali:

- Università ed Enti di Ricerca;
- Laboratori di ricerca pubblici e privati.

Infine, la preparazione del laureato magistrale in Biodiversità ed Evoluzione Biologica si presenta anche particolarmente adeguata ad uno sviluppo dell'attività diretta all'insegnamento delle discipline biologiche a tutti i livelli di formazione scolastica, previa verifica degli ulteriori requisiti formativi previsti dalla normativa nazionale, ed eventuale superamento di esami integrativi relativi a discipline per le quali si evidenziasse una carenza nei suddetti requisiti.

Conoscenze per l'accesso

- Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

L'ammissione richiede il possesso di requisiti curricolari minimi e di un'adeguata preparazione personale (DM 270/04).

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Biodiversità ed evoluzione biologica i laureati della Classe L-13 Scienze Biologiche a cui viene riconosciuto il pieno possesso dei requisiti curricolari. Possono altresì accedervi laureati della classe L32 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura o della classe L2 - Biotecnologie ex DM 270/04, o coloro che siano laureati in altra classe, nonché coloro che siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, purchè in possesso di adeguati requisiti curricolari.

Nello specifico, i requisiti curricolari richiesti per i laureati in classi diverse da L-13 Scienze Biologiche corrispondono al possesso di adeguati numeri di CFU (non inferiori a 90 CFU) in gruppi di settori scientifico-disciplinari assimilabili a quelli presenti nella Tabella della Classe L-13 Scienze Biologiche, e distribuiti in maniera congrua sia su SSD di discipline non biologiche sia su SSD di discipline biologiche di base e caratterizzanti:

12-15 CFU nelle discipline di base non biologiche chimiche (CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/06);

15-18 CFU nelle discipline di base non biologiche matematiche, fisiche ed informatiche (MAT/01-09, FIS/01-08 e INF/01); 66-96 CFU nelle discipline di base biologiche (BIO/01, BIO/02, BIO/04, BIO/05, BIO/06, BIO/07, BIO/09, BIO/10, BIO/11, BIO/18, BIO/19).

Per i laureati nelle classi L-32, oltre ai requisiti curriculari sopra elencati, si raccomandano almeno 6 CFU per ognuno dei seguenti SSD: BIO/11, BIO/19;

Per i laureati nelle classi L-2, oltre ai requisiti curriculari sopra elencati, si raccomandano almeno 6 CFU per ognuno dei seguenti SSD: BIO/01, BIO/05.

Per tutte le categorie di candidati l'adeguata preparazione e l'attitudine personale degli studenti sarà comunque elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata con colloquio individuale e attenta valutazione del curriculum degli studi pregressi.

Per il riconoscimento dei CFU nei casi di trasferimento da altro Ateneo o di passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il Collegio didattico delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di CFU acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, ed eventuali esami integrativi. Eventuali CFU mancanti potranno essere acquisiti superando i relativi esami presso il nostro o altri Atenei prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Per il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero e dei relativi CFU, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo.

PER AVERE INDICAZIONI SUI REQUISITI CURRICOLARI NECESSARI, gli studenti provenienti da corsi di laurea non appartenenti alla classe L-13 sono invitati ad inviare il curriculum di studi alla casella di posta elettronica bioevo@unimi.it. Tale invio dovrà essere effettuato con largo anticipo, idealmente durante il corso di laurea triennale, perché possa essere valutato. Sulla base della valutazione del curriculum di studi verranno indicati gli esami eventualmente mancanti, da sostenere prima di procedere alla presentazione della domanda di ammissione.

- Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale

Le conoscenze richieste per l'accesso alla Laurea Magistrale prevedono una adeguata formazione di base in campo biologico che permetta di affrontare il livello avanzato degli studi. Queste conoscenze verranno verificate tramite due procedure che prevedono: 1. la valutazione dell'adeguatezza del curriculum degli studi pregressi; 2. l'accertamento della preparazione individuale del candidato.

L'adeguata preparazione e attitudine personale degli studenti sarà elemento determinante per l'ammissione e sarà verificata con colloquio individuale e valutazione del curriculum degli studi pregressi, svolti da una commissione di almeno tre docenti. Il colloquio potrà essere sostenuto soltanto da studenti già laureati. L'esito negativo conseguito nel colloquio volto alla verifica della preparazione personale comporta la preclusione all'accesso al Corso di Laurea Magistrale per l'anno in corso.

Per l'anno accademico 2025/2026, le prove di verifica della preparazione personale (colloquio di ammissione) si svolgeranno:

- il 22 settembre 2025, ore 14.00, Sala Riunioni (Dipartimento di Bioscienze, via Celoria 26, II piano, torre A) per coloro che si siano laureati entro il 18 settembre 2025;

- il 13 novembre 2025, ore 14.00, Sala Riunioni (Dipartimento di Bioscienze, via Celoria 26, II piano, torre A) per coloro che siano laureati dopo 18 settembre 2025 ed entro il 09 novembre 2025;

- il 13 gennaio 2026, ore 14.00, Sala Riunioni (Dipartimento di Bioscienze, via Celoria 26, II piano, torre A) per coloro che si siano laureati dopo 09 novembre 2025 ed entro il 31 dicembre 2025.

Coloro che conseguiranno la laurea successivamente al 31 dicembre 2025 non saranno ammessi al colloquio.

Coloro che hanno presentato domanda di ammissione dovranno presentarsi alle Commissioni esaminatrici muniti di un documento di identità nella data sopra indicata senza ulteriore convocazione.

Studenti con titolo di studio conseguito all'estero e residenti all'estero: la valutazione delle candidature, volta alla verifica della preparazione personale, potrà essere effettuata solo in base ai titoli posseduti e potrà essere integrata da apposito colloquio da svolgersi in forma telematica.

I cittadini comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia accedono alla formazione universitaria a parità di condizioni con i cittadini italiani e pertanto devono sostenere le medesime prove.

Struttura del corso

- Modalità della didattica e articolazione della stessa

Il corso di laurea prevede un percorso formativo flessibile e non è articolato in curricula predefiniti. L'obbligatorietà dei corsi è limitata e la maggior parte delle discipline vengono offerte allo studente in un'ampia rosa di scelta. L'iter formativo del corso prevede 8 insegnamenti caratterizzanti (per un totale di 48 CFU), fondamentali dal punto di vista culturale e metodologico, di cui 1 corso obbligatorio, 3 corsi a scelta alternativa e 4 corsi a scelta guidata, offerti in una vasta rosa di possibilità. Inoltre, prevede 2 insegnamenti affini ed integrativi a scelta guidata (per un totale di 12 CFU) e 1-2 corsi a scelta completamente libera (per un totale di 12 CFU; la scelta potrà essere effettuata tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo).

- Presentazione del piano di studi

Il Piano di studi del singolo studente dovrà essere il più possibile coerente con gli insegnamenti caratterizzanti e affini previsti nel percorso formativo della Laurea Magistrale e con la tematica della tesi sperimentale. Lo studente potrà indicare nel proprio Piano di studi insegnamenti diversi da quelli proposti dal Collegio Didattico Dipartimentale, purché venga rispettato il numero dei CFU richiesti, fermo restando che le eventuali proposte di Piano di studi saranno preventivamente valutate dall'apposita Commissione piani di studi e approvate dal Collegio Didattico Dipartimentale che ne valuterà la logica culturale.

La presentazione del Piano di studi definitivo deve essere effettuata al primo anno di studio, le scadenze e le modalità di presentazione sono rese note dalla Direzione Segreteria Studenti con avvisi pubblicati alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>. Dopo l'approvazione del piano degli studi, è possibile sostenere autonomamente ulteriori esami aggiuntivi rispetto al proprio percorso formativo. Gli studenti possono rivolgersi ai docenti tutor fin dal primo anno per suggerimenti nella definizione del piano di studi stesso.

Non è consentita la presentazione o la variazione del piano degli studi in periodi diversi e da parte di studenti non iscritti all'anno accademico. Si ricorda che la corrispondenza tra l'ultimo piano di studi approvato e gli esami sostenuti è condizione necessaria per l'ammissione alla laurea. Nel caso in cui, all'atto della presentazione della domanda di laurea, la carriera risulti non conforme al piano di studi lo studente non può essere ammesso all'esame di laurea.

Si segnalano, inoltre, le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali: <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>. Queste attività formative sono a frequenza obbligatoria, hanno un numero definito di posti e possono essere inserite nel piano degli studi, tra le "Attività a scelta libera", solo se sono state deliberate dal CdS di appartenenza. I dettagli sono disponibili alla pagina <https://bioevo.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>.

- Calendario attività didattiche e Orario lezioni

Il primo semestre si svolge dal 22 settembre 2025 al 16 gennaio 2026;

Il secondo semestre si svolge dal 3 marzo 2026 al 19 giugno 2026.

Gli orari saranno disponibili sul sito: <https://bioevo.cdl.unimi.it/it/studiare/calendari-e-orari>

Eventuali variazioni delle date d'inizio e di fine dei semestri, che si rendessero necessarie al momento della compilazione degli orari, saranno tempestivamente comunicate sul sito: <http://bioevo.cdl.unimi.it>

- Esami

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascun insegnamento, anche nel caso di insegnamenti articolati in più moduli, è subordinata al superamento della relativa prova d'esame, che dà luogo a votazione in trentesimi. L'acquisizione dei crediti verrà agevolata da un'opportuna scansione temporale delle relative prove d'esame e di verifica e dall'offerta di un congruo numero di appelli di esame. Gli insegnamenti possono prevedere una o più prove in itinere e/o un esame finale; le prove potranno essere scritte e/o orali. Gli studenti potranno sostenere gli esami di profitto solamente durante i periodi di sospensione delle lezioni.

L'iscrizione obbligatoria agli esami si effettua via Web accedendo al sito

<http://studente.unimi.it/foIscrizioneEsami/checkLogin.asp>. Senza l'iscrizione preventiva l'esame non potrà essere verbalizzato e registrato nella carriera dello studente.

Il calendario degli appelli d'esame è disponibile tramite il servizio online UNIMIA (disponibile all'indirizzo <https://bioevo.cdl.unimi.it/it/studiare/appelli-esame>).

Obiezione di coscienza

Nel corso di laurea in BIODIVERSITA' ED EVOLUZIONE BIOLOGICA non si svolgono attività didattiche né esercitazioni che comportino l'utilizzo di procedure di sperimentazione animale in quanto vietate dall'art. 5 lettera f del d. lgs. 26/2014. Tali procedure sono invece possibili per i tirocini, all'interno dei quali sono eseguite esclusivamente da personale autorizzato; in questo caso infatti tali procedure non ricadono nel divieto del d. lgs. 26/2014. In accordo con la legge n. 413 del 12 ottobre 1993, "Norme sull'obiezione di coscienza alla sperimentazione animale", gli studenti hanno l'incontestabile diritto di esercitare l'obiezione di coscienza ai sensi dell'art. 3 L. 413/1993. In presenza di obiezione di coscienza sarà dovere dei docenti del Corso di Laurea proporre dei percorsi sperimentali alternativi che siano didatticamente coerenti con gli obiettivi della Laurea Magistrale al fine di assicurare la corretta acquisizione dei crediti necessari al completamento della carriera didattica.

Area didattica

Sede della Segreteria Didattica di Scienze Biologiche: Via Celoria, 26 - Milano (Torre C, piano terra).

Sede dei Corsi: Edifici Biologici (Via Celoria, 26); Settore Didattico (Via Celoria, 20); Edificio Golgi (Via Golgi, 19).

Laboratori didattica

Il Corso di Laurea Magistrale è caratterizzato da un'intensa attività di laboratorio che si esplica soprattutto nell'attività di tirocinio.

Biblioteche

Biblioteca di biologia, informatica, chimica e fisica (via Celoria, 18). Link: <http://www.sba.unimi.it/Biblioteche/bicf/13453.html>

Tutorato

Gli studenti potranno rivolgersi ai tutor per orientamento di tipo organizzativo e culturale. Gli incontri potranno svolgersi singolarmente o in piccoli gruppi. L'elenco dei docenti tutor è indicato alla sezione "Riferimenti". Gli indirizzi e-mail dei docenti tutor sono reperibili nelle pagine personali dei docenti sul sito dell'Università degli Studi di Milano.

Attività obbligatorie

Tutte le previste tipologie di attività formative sono obbligatorie ai fini del conseguimento della laurea, ma viene lasciato un ampio margine di scelta per quanto riguarda gli specifici insegnamenti proposti.

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B2 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a gennaio (dicembre per il triennio). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro gennaio (dicembre per i bienni e i cicli unici) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza è da ritenersi fortemente consigliata per tutti i corsi.

Regole generali per iscrizione e ammissione agli appelli d'esame

Gli studenti potranno sostenere gli esami di profitto solamente durante i periodi di sospensione delle lezioni.

L'iscrizione obbligatoria agli esami si effettua via Web accedendo al sito <http://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-tecnologici-e-online/servizi-online-ex-sifa>

Senza l'iscrizione preventiva l'esame non potrà essere verbalizzato e registrato nella carriera dello studente.

Caratteristiche Tirocinio

Vengono attribuiti 15 CFU per il tirocinio formativo, come ulteriore attività formativa che contribuisce alla formazione specifica dello studente durante il suo percorso di tesi (propedeutica alla tesi).

Caratteristiche della prova finale

La prova finale (30 CFU) prevede un periodo di attività di ricerca inerente ad argomenti coerenti con il percorso formativo del corso di laurea magistrale, da svolgersi presso un laboratorio universitario o di ente esterno pubblico o privato convenzionato con l'Università, sotto la guida di un docente del corso di studi.

Con la suddetta attività di ricerca e con il tirocinio lo studente acquisisce la conoscenza della metodologia, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati e deve predisporre una tesi di laurea che porti un contributo originale alle conoscenze scientifiche nel campo.

Acquisiti, nel rispetto delle deliberazioni in vigore, i necessari 75 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo. La prova finale consiste nella discussione dell'elaborato finale preparato dallo studente, in lingua italiana o in lingua inglese. E' previsto che la tesi possa essere redatta anche in lingua inglese.

L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta riguardante le ricerche svolte durante il tirocinio in una seduta pubblica, di fronte ad una commissione di almeno 5 docenti che esprimerà una valutazione in centodecimi.

Tale commissione valuterà le conoscenze acquisite dallo studente in termini di metodologia, degli strumenti analitici e delle tecniche di analisi ed elaborazione dei dati, nonché la capacità di una corretta impostazione del metodo sperimentale e della interpretazione del lavoro di ricerca svolto. La votazione viene espressa in centodecimi e considera la media ponderata dei voti dei singoli insegnamenti previsti dal piano di studi a cui si aggiungono fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale e fino ad un massimo di 1 punto per la carriera (almeno 3 esami sostenuti all'estero, tirocinio all'estero). I punti per l'elaborato finale vengono così ripartiti: 1-2 appena sufficiente; 3-4 più che sufficiente; 5-6 discreto; 7 buono; 8 molto buono/ottimo; 9 eccellente in base alla qualità dell'elaborato, alla capacità di presentare i risultati e di rispondere alle domande della commissione e in base al giudizio espresso dal relatore e dal controrelatore. Per ulteriori dettagli consultare: <https://bioevo.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi>

Il diploma di laurea porta il titolo di laureato di II livello (Dottore Magistrale) in Biologia, con il riferimento alla Laurea Magistrale in Biodiversità ed Evoluzione Biologica.

Criteri di ammissione

Per essere ammessi a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve:

1. avere superato gli esami di profitto relativi a corsi obbligatori e a scelta guidata e libera ed aver conseguito i relativi crediti, inclusi i 3 CFU dedicati all'approfondimento della lingua inglese;
2. avere completato l'attività di tirocinio opportunamente certificata.

IL RELATORE

Possono essere relatori della tesi tutti i docenti e ricercatori che fanno parte del Collegio Didattico Dipartimentale di Scienze

Biologiche e i professori e ricercatori che afferiscono al Dipartimento di Bioscienze.

Le preferenze per gli argomenti di tesi devono essere presentate preliminarmente al Coordinatore della Laurea Magistrale secondo la tempistica indicata dal CDD.

Per facilitare la scelta da parte dello studente verranno predisposte le seguenti iniziative:

1. pagina web del Dipartimento indicante le offerte di tesi proposte dai vari docenti: http://bioscienzebio.unimi.it/offerte_tesi/index.php
2. incontri di orientamento dedicati alla presentazione dell'offerta di tesi con riferimento allo specifico anno accademico, al numero di posti di tesi disponibili per tesi interne e per tesi esterne nelle singole aree. L'accettazione (o meno) della domanda verrà concordata direttamente con lo studente o, comunque, comunicata all'interessato entro breve tempo dal termine per la presentazione delle domande. L'attività di tirocinio (argomento di tesi, relatore, date di inizio-fine del tirocinio) dovrà in ogni caso essere formalizzata presso la Segreteria Didattica e al Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale.

Sarà cura del Coordinatore, o di un delegato responsabile, consigliare allo studente una tesi esterna, solo dopo aver verificato l'impossibilità di trovare una opportuna collocazione interna. Lo stesso responsabile indirizzerà lo studente ad un professore ufficiale del corso di laurea che sarà relatore della tesi esterna, facendosi carico, attraverso la verifica di periodiche relazioni sul lavoro svolto, di accertare e garantire che il tirocinio si svolga nell'osservanza delle regole stabilite dal corso di laurea. Il relatore si assume la responsabilità di valutare criticamente il lavoro svolto dal candidato e di decidere se la tesi rispetta i requisiti per essere accettata per una Laurea Magistrale in Biologia. La tesi deve riportare nella prima pagina l'indicazione della sede dove è stata svolta la parte sperimentale.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

Cosa offre il corso di studi

Per gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale sono state realizzate intese con un elevato numero di Università straniere nell'ambito del programma ERASMUS+ mobilità per studio. Sono rappresentate Università in Danimarca, Olanda, Norvegia, Irlanda, Germania Belgio, Francia, Spagna, Polonia, Repubblica Ceca e Portogallo (vedi <https://dbs.unimi.it/it/rapporti-internazionali/il-dipartimento-nel-mondo/accordi-internazionali>). Il periodo di studio all'estero può essere utilizzato per seguire corsi e sostenere i relativi esami, e per svolgere attività di ricerca ai fini della tesi di laurea. Grazie alla partecipazione dell'Università degli Studi di Milano all'Alleanza 4EU+, agli studenti del CdS è offerta anche l'opportunità di acquisire crediti formativi (fino ad un massimo di 12) seguendo in modalità virtuale corsi di insegnamento presso gli altri atenei partner (Sorbonne Université di Parigi, Paris-Panthéon-Assas University; Charles University di Praga, Università di Copenaghen, Università di Ginevra, Università di Heidelberg e Università di Varsavia).

Gli studenti del CdS interessati a svolgere attività di ricerca all'estero ai fini della tesi di laurea possono usufruire anche del programma Erasmus + mobilità per Traineeship e del bando "Tesi all'estero".

Lo studente ammesso al programma di mobilità dovrà presentare una proposta di piano di studio che includa le attività formative che prevede di svolgere all'estero, con i relativi CFU. Il numero di CFU del piano proposto dovrà, nei limiti del possibile, corrispondere a quello che lo studente acquisirebbe in un equivalente periodo di tempo presso la propria Università. Le attività proposte, scelte nell'ambito dell'attività formativa dell'Università ospitante, dovranno essere coerenti con il progetto formativo del corso di laurea. Il piano proposto dovrà essere sottoposto all'approvazione del Collegio Didattico Dipartimentale, tramite il suo docente responsabile. Il Collegio Didattico Dipartimentale potrà chiedere allo studente, ove si rilevino carenze in corsi fondamentali, di integrare il programma di un esame sostenuto nell'Università ospitante con un colloquio da svolgere nella propria Università su un programma integrativo concordato. Al termine del programma di mobilità, in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, gli esami superati presenti nel piano di studio approvato verranno registrati nella carriera dello studente preferibilmente con il nome originale del corso nell'Università straniera ospitante e i loro ECTS convertiti in CFU.

Gli studenti che frequentano nell'Università ospitante il tirocinio per la preparazione della tesi sono tenuti a seguire le regole illustrate nel paragrafo Caratteristiche tirocinio. Il referente per l'area di Scienze Biologiche è la Prof.ssa M. Cristina Bonza (cristina.bonza@unimi.it).

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica
- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro

- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti specifici richiesti. Il referente Erasmus del CdS predispone un incontro informativo dopo l'uscita del bando per presentare questa opportunità di mobilità, le sedi straniere con cui sono attivi gli accordi ed illustrare nel dettaglio le caratteristiche specifiche del bando e del colloquio di selezione.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale. Il referente del CdS è la Prof.ssa Federica Marini.

L'Ateneo e i referenti del CdS organizzano incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti InformaStudenti; mobility.out@unimi.it Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI ACCESSO

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

DOMANDA DI AMMISSIONE

La presentazione della domanda di ammissione è obbligatoria e dovrà essere effettuata per via telematica rispettando le scadenze e seguendo le istruzioni pubblicate sul sito <https://www.unimi.it/it/node/92/>. Per l'anno accademico 2025/2026 il termine per la presentazione della domanda di ammissione è fissato al 31 ottobre 2025.

Possono presentare domanda di ammissione i laureati ed i laureandi, anche di altro Ateneo. La laurea dovrà essere conseguita entro il 31 dicembre 2025. Gli studenti che avranno presentato la domanda di ammissione prima del conseguimento della laurea triennale dovranno presentarsi al colloquio una volta laureati, secondo il calendario già indicato (vedi il paragrafo relativo alle conoscenze per l'accesso e ai requisiti curriculari). Si ribadisce che la presentazione della domanda di ammissione è obbligatoria e da effettuarsi entro il 31 ottobre 2025, anche per coloro che prevedano di laurearsi successivamente a questa data.

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi/iscriversi-un-corso-magistrale>

Istruzioni operative

IMMATRICOLAZIONE

Potranno immatricolarsi tutti gli studenti che avranno superato con esito positivo il colloquio di ammissione e che avranno conseguito la laurea triennale entro il 31 dicembre 2025.

L'immatricolazione sarà possibile dopo 5 giorni lavorativi dalla data del colloquio e comunque entro il termine ultimo fissato per l'immatricolazione, con le procedure riportate sul sito web <http://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi/iscriversi-un-corso-magistrale>

Gli studenti dell'Ateneo che nel corso della laurea triennale abbiano acquisito CFU in eccedenza rispetto ai 180 necessari, seguendo corsi e/o laboratori previsti nel corso di laurea magistrale, potranno richiederne il riconoscimento ai fini del conseguimento dei 120 CFU richiesti.

I candidati provenienti da altro Ateneo, non appena conseguita la laurea dovranno provvedere ad aggiornare la documentazione presentata presso la Segreteria Studenti.

Per l'accesso al corso degli studenti extracomunitari l'accertamento della conoscenza della lingua italiana potrà svolgersi attraverso colloquio telematico o nel corso della prova di verifica della preparazione personale.

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie				
Erogazione	Attività formativa	Modulo/Unità didattica	Cfu	Settore
	Accertamento di lingua inglese - livello B2 (3 CFU)		3	ND
2 semestre	Bioetica e preservazione dell'ambiente e della salute		6	(3) MED/02, (3) MED/42
		Totale CFU obbligatori	9	
Altre attività a scelta				
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti fondamentali:				
2 semestre	Evoluzione del comportamento animale		6	(2) BIO/05, (4) BIO/07
2 semestre	Simbiosi e parassitismo		6	(3) BIO/05, (3) BIO/01
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti fondamentali:				
1 semestre	Biogeografia		6	(3) BIO/05, (2) BIO/02, (1) BIO/03
2 semestre	Biodiversità		6	(3) BIO/05, (3) BIO/03
Lo studente deve scegliere uno dei seguenti insegnamenti fondamentali:				
1 semestre	Bioinformatica generale e metodi computazionali in microbiologia ambientale		6	(3) BIO/11, (3) BIO/19
1 semestre	Filogenesi molecolare ed evoluzione		6	BIO/11
Insegnamenti opzionali: lo studente deve scegliere 4 corsi. La lista degli opzionali comprende anche gli insegnamenti fondamentali dell'ambito biodiversità e ambiente non utilizzati fra gli obbligatori				
1 semestre	Biogeografia		6	(3) BIO/05, (2) BIO/02, (1) BIO/03
1 semestre	Biologia dello sviluppo animale		6	BIO/06
1 semestre	Biologia e genetica di popolazione		6	BIO/07
1 semestre	Comunità ed ecosistemi		6	BIO/07
1 semestre	Ecologia, evoluzione e diversificazione delle piante		6	(4) BIO/02, (2) BIO/03
1 semestre	Photobiology and bioenergy		6	(3) BIO/18, (3) BIO/04
1 semestre	Strategie riproduttive		6	(3) BIO/05, (3) BIO/01
2 semestre	Adattamenti degli animali e applicazioni		6	BIO/05
2 semestre	Biodiversità		6	(3) BIO/05, (3) BIO/03
2 semestre	Biologia ed ecologia marina		6	(3) BIO/05, (3) BIO/07
2 semestre	Ecotossicologia		6	BIO/07
2 semestre	Evoluzione e adattamenti delle piante all'ambiente		6	BIO/01
2 semestre	Plant-environment interactions		6	BIO/01
2 semestre	Simbiosi e parassitismo		6	(3) BIO/05, (3) BIO/01
Insegnamenti affini e integrativi: lo studente deve scegliere due corsi:				
1 semestre	Diritto dell'ambiente, sviluppo sostenibile e tutela della biodiversità (Non attivato nell'a.a. 2025/2026)		6	(4) IUS/09, (2) IUS/10
2 semestre	Artropodi parassiti, vettori e fitofagi: biologia e controllo		6	(3) VET/06, (3) AGR/11
2 semestre	Biologia umana: basi anatomiche e funzionali		6	(3) BIO/17, (3) BIO/16
2 semestre	Modelli matematici in biologia evolutiva e ambientale		6	MAT/07
2 semestre	Storia e filosofia della biologia		6	(3) M-FIL/02, (1) M-STO/05, (2) BIO/19
Lo studente deve acquisire 12 CFU scegliendo liberamente tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché culturalmente coerenti con il suo percorso formativo e non sovrapponibili, nei contenuti, agli insegnamenti fondamentali e opzionali già utilizzati nel piano degli studi, includendo quello della laurea triennale. Possono altresì essere scelti gli insegnamenti fondamentali e opzionali della Laurea Magistrale non utilizzati.				
Attività conclusive				
	Prova finale		30	ND
	Tirocinio formativo e di orientamento		15	ND
		Totale CFU obbligatori	45	

PROPEDEUTICITA'

Per il superamento degli esami del biennio magistrale non sono previste propedeuticità, né sono previsti vincoli didattici per il passaggio dal 1° al 2° anno di corso.

Riconoscimenti crediti già acquisiti

Agli studenti di altri corsi di studio o di altri Atenei che richiedano il trasferimento vengono riconosciuti eventuali crediti acquisiti previa verifica della loro congruità culturale da parte della Commissione apposita.

Il Collegio Didattico Dipartimentale delibera caso per caso se debbano essere previste o meno forme di verifica di CFU acquisiti, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi, ed eventuali esami integrativi. Eventuali CFU mancanti potranno essere acquisiti superando i relativi esami presso il nostro o altri Atenei prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Per il riconoscimento delle attività di studio svolte all'estero e dei relativi CFU, si applica quanto disposto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il numero massimo di crediti individualmente riconoscibili, ai sensi dell'art 3, comma 2, del DM 931/2024 per conoscenze e abilità professionali certificate, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, è quantificato in un massimo di 24 CFU.